



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Prot. 8275 del 26/04/2016

Designazione della “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona” e della “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova”, ad effettuare i controlli ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, che ha abrogato la legge 10 febbraio 1992, n. 164;

Visto, in particolare, il Capo IV, articolo 13, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente il controllo e la vigilanza delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 giugno 2012 che, in attuazione dell’articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, approva il sistema di controllo nonché gli schemi di piano di controllo e di prospetto tariffario delle produzioni vitivinicole DOP e IGP;

Visto il decreto prot. 12759 del 26/06/2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il quale le “Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, Imperia e Savona” sono state designate ad espletare le funzioni di controllo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 - Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del decreto legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il "Testo Unico" Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura";

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del giorno 1 aprile 2015, prot. 47357 del 02/04/2015, relativo alla costituzione della "Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona" ;

Considerato che all'articolo 2, comma 2, il suddetto Decreto riporta: *"Gli organi delle Camere di Commercio di Savona, di Imperia e di La Spezia decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio Camerale della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia Savona" ed inoltre l'articolo 3, comma 1, recita tra l'altro, che la costituenda Camera "subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alla preesistenti Camere di Commercio di Savona, Imperia e La Spezia, ai sensi dell'articolo 1 co. 5 della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni con la medesima decorrenza di cui all'art. 2";*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 4/4/2016 relativo alla: *"Nomina componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia Savona per il quinquennio 2016-2021";*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Considerato che la nota di trasmissione della Regione Liguria, prot. PG/2016/72065 del 7 aprile 2016, relativa alla notifica del predetto Decreto, rappresenta che il giorno 26 aprile 2016 si terrà la seduta d'insediamento della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona";

Ritenuto di dover disporre, per l'indicazioni geografica di cui all'allegato 1, il decreto di designazione del nuovo ente e contestualmente procedere alla revoca del decreto prot. 12759 del 26/06/2015 sopra citato;

Ritenuto di limitare l'efficacia del presente decreto di designazione a quella prevista dal citato decreto prot. 12759 del 26/06/2015;

Considerato che il piano dei controlli ed il tariffario a suo tempo predisposti dalla "Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, Imperia e Savona", ed approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

D E C R E T A:

Articolo 1 (Designazione)

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova" di seguito denominate "autorità pubbliche di controllo", sono designate allo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive disposizioni applicative, nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera dell'indicazione geografica di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Per i controlli di cui al punto 1 si applicano il piano dei controlli ed il tariffario già approvati per la "Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, Imperia e Savona".

Articolo 2 (Svolgimento dell'attività di controllo)

1. Le autorità pubbliche di controllo devono assicurare che, conformemente alle prescrizioni del piano dei controlli approvato, nonché a quanto stabilito dal decreto ministeriale 14 giugno 2012, i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nel relativo disciplinare di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.

2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, dell'autorità pubblica di controllo, i dati delle dichiarazioni di vendemmia e/o della dichiarazione di produzione ed ogni utile documentazione (in formato cartaceo e, ove possibile, in formato elettronico) pertinenti l'indicazioni geografica di cui all'Allegato 1.

Articolo 3 (Prescrizioni)

Le autorità pubbliche di controllo hanno l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 4 (Modifiche delle indicazioni geografiche)

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai soggetti utilizzatori di DOP e IGP, eventualmente confluite nella DOP di cui all'Allegato 1, in qualunque fase della produzione, nel rispetto delle previsioni dei singoli decreti di revoca o modifica.

2. Gli utilizzatori della DOP di cui al precedente comma comunicano all'autorità pubblica di controllo designata la movimentazione del prodotto e l'avvenuto esaurimento delle scorte di cantina.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 5
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

La presente designazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

Articolo 6
(Revoca delle precedenti designazioni)

Dal 26 aprile 2016 è revocato il decreti prot. 12759 del 26/06/2015, citato in premessa.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 3, comma 6, del decreto ministeriale 14 giugno 2012, la designazione conferita con il presente decreto entra in vigore il 26 aprile 2016 e scade il 31 luglio 2018.

F.to Il Direttore Generale
(Dott. Roberto Tomasello)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Allegato 1 - ELENCO DOP CONTROLLATE

DOC RIVIERA LIGURE DI Ponente
